

DIREZIONE DIDATTICA II CIRCOLO - RAVENNA

## **PROGRAMMAZIONE DI PLESSO E DI SEZIONE**

# **SCUOLA DELL'INFANZIA "BUON PASTORE"**

Sede Via Ghiselli  
Sede Via Caorle  
Sede Via Marconi "G. Gaudenzi"  
Sede Via Landoni "Campetto"

**ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

**INGREDIENTI:  
PER TRASFORMARE UN'ESPERIENZA  
IN UN'AVVENTURA SERVONO:**

- ❖ Un po' di organizzazione, per favorire l'autonomia;
- ❖ un po' di provocazione, per la formazione del pensiero critico;
- ❖ un po' di mistero, per esercitare il coraggio;
- ❖ un po' di storie, per promuovere l'immaginazione;
- ❖ un po' di spazio di libero movimento, per sentirsi capaci in libertà e autonomia;
- ❖ un po' di imprevisto, per modulare le emozioni e imparare a risolvere problemi;
- ❖ un po' di pazienza, per ascoltare gli altri e provare a negoziare;
- ❖ un po' di ostacoli, per la crescita dell'autostima;
- ❖ un po' di fatica, per sentirsi più grandi.



*costruire  
ed inventare:  
materiali riciclati  
nel giocattolo  
e nell'arte*



*giochi  
e giocattoli  
nella tradizione  
"regionando"*



*inventa storie  
del Futuro:  
giocattoli  
per narrare*

## **GIOCHI E GIOCATTOLI**



## **DI IERI E DI OGGI**

## ANALISI DI PARTENZA

La Scuola dell'Infanzia "BUON PASTORE" accoglie 394 bambini. In tutte le scuole, lo spazio delle sezioni è stato strutturato in modo da stimolare l'interesse e la curiosità dei bambini.

Le prime settimane dell'anno scolastico saranno dedicate all'accoglienza, lasciando più tempo all'inserimento dei bambini di tre anni, per far superare loro le difficoltà al momento del distacco.

### PERCHE' ... GIOCHI E GIOCATTOLI

L'itinerario formativo di quest'anno scolastico: *GIOCHI E GIOCATTOLI DI IERI E DI OGGI NELLA TRADIZIONE "REGIONANDO"* permetterà di avvicinare insegnanti, bambini, genitori e nonni al gioco ed offrirà l'opportunità di realizzarlo in tanti modi diversi a scuola e in famiglia.

Il gioco motiverà il bambino o la bambina all'apprendimento in tutte le sue espressioni e le sue forme, dalla sensorialità alla manipolazione di materiali, ai giochi di costruzione, a quelli del far finta, al gioco con le regole, ai giochi strutturati e cognitivi e metterà il/la bambino/a in contatto con ogni tipo di realtà.

I bambini saranno accompagnati dalle insegnanti, dai genitori e dai nonni in una scoperta e rielaborazione dei giochi e dei giocattoli in un ambiente educativo attento ad integrare le risorse della realtà circostante, partecipando a mostre e laboratori, visitando Musei e andando a Teatro.

L'interesse per la conoscenza ludica delle varie tradizioni popolari diventerà **un gioco nel gioco quotidiano della vita**.

Per motivare e coinvolgere maggiormente i bambini, utilizzeremo un *personaggio mediatore*. Questo invierà messaggi e indizi mirati e stimolerà i bambini nelle varie esperienze e nella conoscenza delle varie REGIONI attraverso i suoi VIAGGI AVVENTUROSI.

Il progetto sarà attivato mediante quattro laboratori:

- ❖ MIMICO–DRAMMATICO: il corpo è il primo mezzo comunicativo, espressivo del bambino, che opportunamente motivato con esperienze vissute e/o immaginate, può divenire una forma d'arte creativa personale e originale.
- ❖ PLASTICO–MANIPOLATIVO: la materia con le sue particolari caratteristiche, sin dalla preistoria ha ispirato diversi stili espressivi. Oggi a maggior ragione, la rimanipolazione di oggetti diverte i bambini, che costruiscono assemblando materiali, senza lasciarsi inibire dai conformismi.
- ❖ PITTORICO–VISIVO: la comunicazione visiva, oggi predominante nei messaggi pubblicitari e televisivi, può mediante il gioco e l'osservazione, stimolare i bambini a intraprendere viaggi nella fantasia secondo la loro immaginazione e creatività.
- ❖ SONORO-MUSICALE: L'espressività sonora dei bambini è affermazione di sé e, contemporaneamente, scoperta delle innumerevoli relazioni esistenti tra i movimenti corporei eseguiti e le sonorità ottenute. Ai bambini piace istintivamente produrre suoni e rumori e, ugualmente, mediante l'ascolto di sonorità, riconoscerne l'appartenenza ambientale.

## DOVE SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche saranno svolte principalmente nelle singole sezioni.

La programmazione di plesso prevede attività d'intersezione.

Gli spazi-laboratorio (grafico–pittorico–tattile-manipolativo, di lettura, musicale, motorio), predisposti con materiali strutturati e di recupero, permetteranno di realizzare, nei diversi momenti della giornata, attività specifiche a piccoli gruppi, nei quali saranno coinvolti i bambini della stessa sezione o di sezioni diverse (attività d'intersezione).

I laboratori e le attività a loro correlate costituiranno situazioni che motivano all'apprendimento, per lo sviluppo e la concretizzazione degli obiettivi formativi e delle competenze.

### *LABORATORIO GRAFICO – PITTORICO – TATTILE – MANIPOLATIVO*

Le attività tattili - manipolative – grafiche - pittoriche rappresentano un mezzo di comunicazione efficace che permette di ottenere le informazioni necessarie per riconoscere gli oggetti e le loro caratteristiche.

Manipolare e modificare le forme riorganizzandole, stimola i bambini a esprimersi attraverso un personale gusto estetico.

All'interno del laboratorio, la "produzione artistica" e lo sviluppo tattile rappresentano la parte concettuale del laboratorio stesso.

### *LABORATORIO DI LETTURA*

L'esplorazione attraverso i sensi, costituisce una fonte primaria di conoscenza: "assaggiarne" la consistenza, osservare i colori, ascoltare i suoni è la prima curiosità che porta il bambino a prendere in mano un libro. Il libro inteso come oggetto può essere uno strumento efficace per ampliare sensazioni, esperienze e conoscenze.

Il laboratorio offre ai bambini la possibilità di scegliere tra un discreto numero di libri, di riconoscere personaggi, ambienti, di eseguire la lettura d'immagini e, non per ultimo, di arricchire le competenze linguistiche. I libri, letti dall'insegnante potranno trasferire la magia della lettura e dell'ascolto e far nascere la passione ad utilizzarli ed apprezzarli.

### *LABORATORIO MUSICALE*

All'interno del laboratorio i bambini sperimenteranno e scopriranno che gli oggetti, e gli strumenti musicali con le loro caratteristiche peculiari, possono produrre una molteplicità di suoni a seconda che siano percossi, graffiati, battuti con un altro oggetto.

I bambini si renderanno conto che possono usare qualsiasi oggetto per produrre suoni e ritmi. La musica, infatti, è sorta proprio come interazione fra i suoni e i ritmi naturali da un lato e la loro rappresentazione o formalizzazione in codice dall'altro.

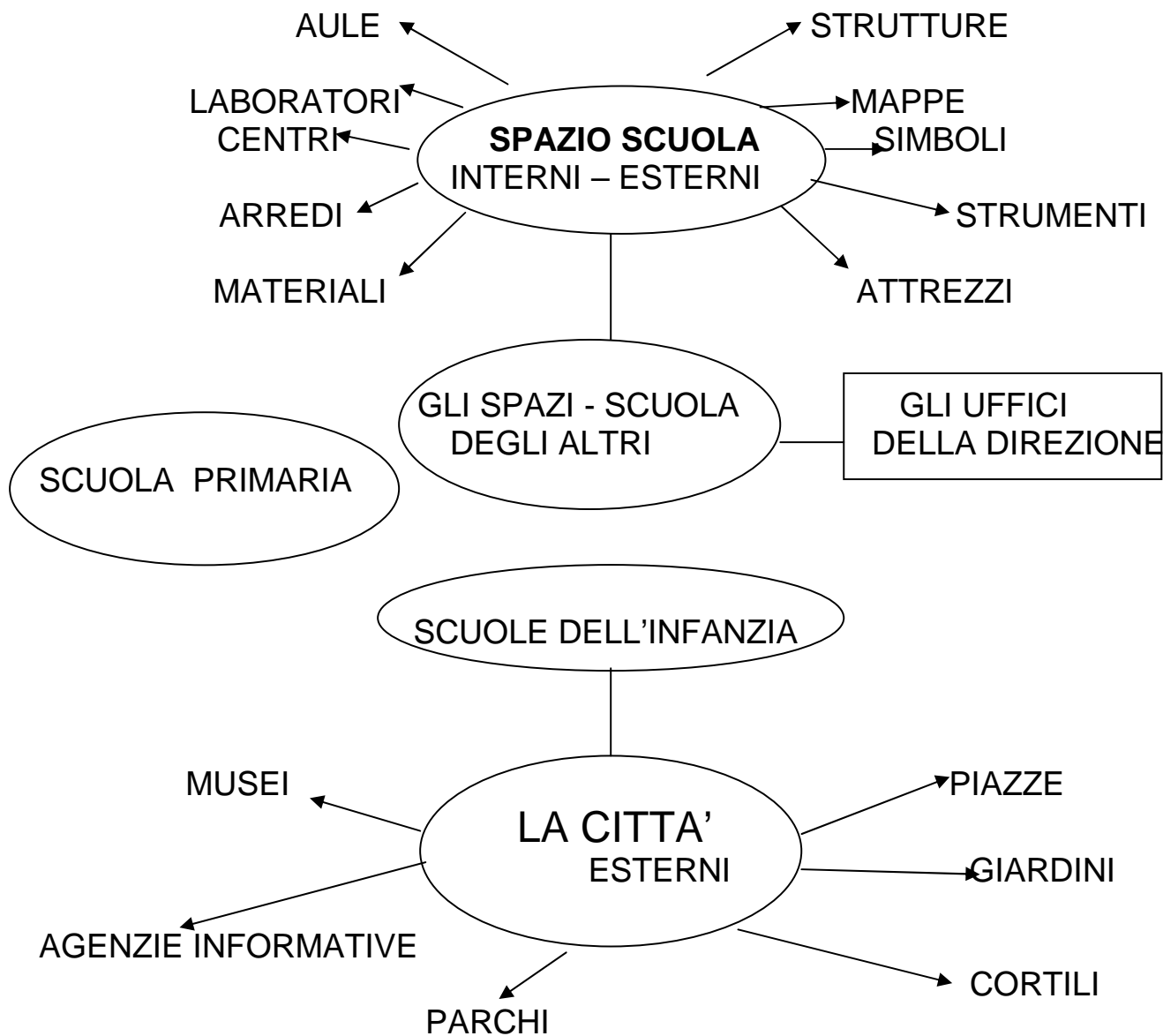
Le attività saranno supportate dall'utilizzo di registratori e CD-ROM.

### *LABORATORIO MOTORIO (MORBIDO E PALESTRA)*

L'attività motoria sarà basata, innanzi tutto, sul gioco che costituisce una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione. Mediante l'attivazione di situazioni ludiche diversificate (giochi liberi, guidati, con piccoli e grandi attrezzi, con oggetti morbidi, con sussidi, e con materiale strutturato e di recupero) i bambini giungono a rafforzare la dominanza del corpo, il controllo degli schemi motori e la rappresentazione del proprio

corpo in movimento. Giocare insieme significa confrontarsi con i compagni, rispettando le regole per apprendere il vivere sociale.

Gli spazi che verranno utilizzati per svolgere la programmazione di plesso/sezione:



## DINAMICA METODOLOGICA

Nella Scuola dell'Infanzia sono molte le occasioni per promuovere nei bambini l'acquisizione di abitudini corrette e rispettose nei riguardi dell'ambiente circostante, degli oggetti, delle risorse. Le attività all'aperto, a contatto con la natura, ci permettono di avviarli ad una prospettiva ecologica. Ma anche molti giochi della nostra tradizione popolare ci possono essere di aiuto per raggiungere quest'obiettivo. Molti materiali dell'ambiente circostante o di rifiuto, infatti, possono essere utilizzati per svolgere giochi motori e di gruppo.

La nostra tradizione popolare è ricca di questi giochi che, quando si era più poveri, i bambini delle diverse regioni italiane e straniere sapevano inventare per trascorrere il tempo in maniera divertente. Ne ripresenteremo alcuni che possono essere svolti senza spesa, ricorrendo a materiali in disuso o di rifiuto, come le lattine, i bastoncini, la terra o la sabbia, i pneumatici.

## STRUMENTI DI PROGETTAZIONE

- a- NUCLEI PROGETTUALI
- b- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
- c- TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

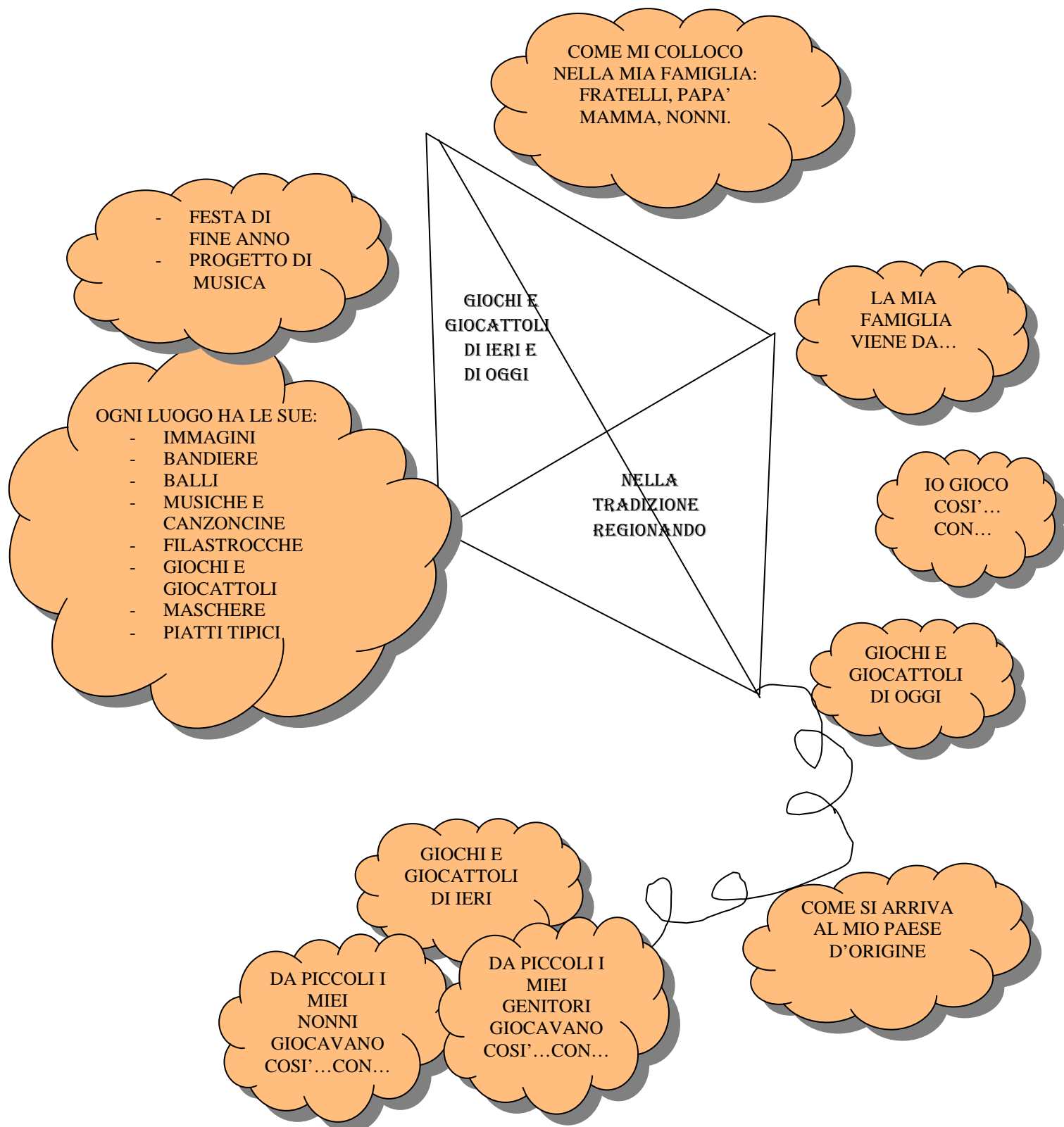
a – ***I NUCLEI PROGETTUALI*** sono costituiti dall'insieme degli obiettivi formativi, della progettazione delle attività, dei metodi, dell'organizzazione didattica e della verifica delle conoscenze delle competenze acquisite.

La progettazione per Nuclei Progettuali promuove un itinerario aperto, un progetto di ricerca continua che terrà conto delle "tracce" e dei "bisogni" dei bambini e delle bambine.

I nuclei progettuali che sono stati definiti rappresentano l'itinerario del progetto educativo–didattico al suo secondo anno di attuazione, attraverso attività laboratoriali volte alla scoperta e riscoperta dei giochi e giocattoli della tradizione nazionale e internazionale..

# NUCLEI PROGETTUALI

(DA SVILUPPARE IN BASE ALL'ETA' DEI BAMBINI)



## OBIETTIVI GENERALI

- 1- Sollecitare la naturale predisposizione alla curiosità.
- 2- Favorire il libero pensiero con l'ascolto di tutti.
- 3- Stimolare l'azione autonoma e la possibilità di intraprendere iniziative.
- 4- Mettere in atto strategie per favorire l'osservazione.
- 5- Stimolare il ragionamento critico con domande aperte e rimandi verbali.
- 6- Saper scegliere tra diverse possibilità.
- 7- Favorire occasioni per abituare il bambino al negoziato e alla cooperazione.
- 8- Acquisire buone abitudini verso le cose e l'ambiente
- 9- Riconoscere i diversi tipi di materiali di recupero
- 10- Raggruppare oggetti o immagini in base al materiale di cui sono costituiti e scoprirne le funzioni
- 11- Costruire giochi con materiali di riciclo e inventare storie
- 12- Riscoprire e valorizzare la tradizione del gioco popolare infantile
- 13- Sollecitare e rafforzare la fantasia, la curiosità, l'immaginazione e la creatività

b- **Gli OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** sono gli strumenti culturali, che in sintonia con le varie esperienze, che le insegnanti proporranno, consentiranno ai bambini di consolidare le proprie capacità sensoriali, morali, sociali, linguistiche e intellettive; di acquisire atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità; di compiere scelte personali, di rispettare l'ambiente, di scoprire e di relazionarsi con gli altri.

Le indicazioni per il curricolo per la scuola dell'Infanzia statale forniscono indicazioni di competenza e valori per Campi d'Esperienza::

- ◆ **Il sé e l'altro**
- ◆ **Il corpo e il movimento**
- ◆ **Linguaggi, creatività, espressione**
- ◆ **I discorsi e le parole**
- ◆ **La conoscenza del mondo.**

Gli obiettivi e le competenze sono specifici per ogni campo, ma nello stesso tempo s'integrano l'un l'altro, dando luogo ad un percorso curricolare organico e multiforme che esalta le potenzialità dei bambini e i loro diversi tipi d'intelligenza.

Qui di seguito sono enunciati obiettivi generali di ogni campo, mentre quelli specifici saranno indicati nelle progettazioni di sezioni secondo le diverse età dei bambini ma sempre con riferimento al piano dell'offerta formativa.

### ♣ **IL SÈ E L'ALTRO** :

#### OBIETTIVI SPECIFICI

- Assunzione personalizzata dei valori della propria cultura.
- Rispetto attivo delle diversità.
- Capacità di stare con gli altri e di cooperare con loro.
- Promozione dell'autonomia e della capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.
- Canalizzare l'aggressività verso obiettivi costruttivi.
- Partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità.
- Capacità di comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri.

- Superamento del proprio punto di vista.
- Conoscenza, riconoscimento e valorizzazione delle diversità.
- Conquista dell'autostima in vista di una progressiva autonomia.
- Disponibilità a riconoscere il diritto degli altri alle proprie idee ed opinioni.
- Disponibilità a risolvere conflitti con la discussione.

### ♣ **IL CORPO E IL MOVIMENTO :**

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Sviluppo delle capacità senso-percettive e degli schemi posturali di base: camminare, correre, saltare, lanciare, ecc.
- Progressiva acquisizione delle coordinazione dei movimenti e della padronanza del comportamento motorio nell'interazione dell'ambiente
- Corretta gestione del proprio corpo in modo da assumere positive abitudini igienico - sanitarie
- Sviluppo della funzione cognitiva, di quella socializzante e di quella creativa attraverso varie forme di attività ludiche.

### ♣ **LINGUAGGI,CREATIVITA',ESPRESSIONE :**

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Produrre e comprendere messaggi, tradurli e rielaborarli in un codice diverso.
- Operare in modo che i linguaggi corporei, sonori e visuali più accessibili ai bambini siano accolti e usati più consapevolmente e correttamente.
- Introdurre il bambino ai linguaggi della comunicazione ed espressione visiva attraverso attività grafiche, pittoriche e plastiche.
- Valorizzare gli stili personali escludendo qualsiasi intervento che possa ridurre l'assunzione di stereotipie.
- Sviluppare, attraverso attività drammatico-teatrali, processi di identificazione-proiezione.
- Favorire la funzione della produzione sonora presente nell'ambiente.
- Utilizzare in modo critico e consapevole le occasioni didattiche relative ad esperienze televisive.

### ♣ **I DISCORSI E LE PAROLE:**

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Acquisire la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione.
- Disponibilità a riconoscere il diritto degli altri alle proprie idee ed opinioni.
- Impegno a farsi idee proprie e a manifestarle.
- Capacità di ascoltare e di comprendere.
- Disponibilità a risolvere i conflitti con la discussione
- Acquisire la consapevolezza che le stesse esperienze possono essere espresse in modi diversi.

### ♣ **LA CONOSCENZA DEL MONDO:**

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

-Acquisire la capacità di raggruppare, ordinare, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà e le abilità necessarie per interpretare e per intervenire consapevolmente su di essa.

-Acquisire la capacità di porsi problemi e di risolverli mediante l'utilizzo di strumenti.

-Acquisire la capacità di localizzare cose ed eventi.

-Costruire sistemi di riferimento che aiutino a guardare la realtà da più punti di vista.

-Acquisire la capacità di formulare ipotesi e di individuare relazioni e corrispondenti.

-Prima formazione di atteggiamenti e di abilità di tipo scientifico.

-Riconoscimento dell'esistenza di problemi e la possibilità di affrontarli e risolverli.

-Perseverare nella ricerca e procedere con ordine.

-Essere disponibile a confrontarsi con gli altri e a modificare le proprie opinioni.

-Rispetto per tutti gli esseri viventi e interesse per le loro condizioni di vita.

-Conoscere gli ambienti naturali e impegno per la loro salvaguardia.

c- Nella scuola dell'infanzia **i traguardi di sviluppo delle competenze** suggeriscono alle insegnanti gli obiettivi specifici di apprendimento cui faranno riferimento per definire i percorsi esperienziali che favoriranno lo sviluppo della competenza intesa in modo globale e unitaria.

## ATTIVITA' DA AFFRONTARE

Le attività didattiche che saranno proposte mireranno al raggiungimento dei traguardi di sviluppo riferite alle diverse età dei bambini/e. Oltre ai percorsi esperienziali collegati alla progettazione "GIOCHI E GIOCATTOLE DI OGGI E DI IERI" si svilupperanno i seguenti percorsi:

**ATTIVITA' DI ROUTINE:** distribuite nell'arco della giornata favoriscono la socializzazione, la sicurezza e la gestione di sé; inoltre organizzano e strutturano la mente e il sentire dei bambini.

**SOCIALIZZAZIONE:** per tutti i bambini/e e, soprattutto per quelli di tre anni, è un'esperienza importante, che sarà strettamente collegata all'inserimento e alla mediazione affettiva con le insegnanti e sarà articolata in:

- ♣ Conversazioni minime su esperienze vissute;
- ♣ Racconto /ascolto di storie;
- ♣ Giochi cantati e mimati;
- ♣ Accettazione e adeguamento alle prime regole della scuola

**FESTE E RICORRENZE:** attività mirate per realizzare addobbi, biglietti augurali e oggetti per le feste periodiche e gli eventi significativi.

**PROGETTO BIBLIOTECA:** con attivazione del prestito del libro e coinvolgimento dei genitori per la lettura del libro a casa.

**CONTINUITA':** si attuerà con le scuole primarie "F. Mordani", "Ricci", "Randi" e "Pasini" per i bambini di cinque anni,

**PROGETTO "GIOCARE CON LE PAROLE"** (Dislessia, disgrafia, discalculia): è una proposta operativa rivolta soprattutto ai bambini di cinque anni; questi troveranno piacere nel giocare con suoni e parole e saranno motivati ad apprendere conte, filastrocche e giochi in rima ed a ricercare parole, data una lettera iniziale.

**PROGETTO DI INGLESE:** E' finalizzato all'arricchimento dello sviluppo cognitivo e alla comprensione della cultura di altri popoli, attraverso l'ascolto e la comprensione, da parte dei bambini, di tutto ciò che è loro proposto, la ripetizione con pronuncia corretta e la riutilizzazione in contesti appropriati di ciò che è stato appreso.

La metodologia è ludico - ricreativa e l'insegnamento è esclusivamente di tipo orale. Le attività prevedono canzoni e filastrocche mimate, giochi, drammatizzazioni di brevi dialoghi e lettura di favole in lingua originale.

## **USCITE**

Per arricchire l'itinerario didattico saranno effettuate uscite a piedi che permetteranno di conoscere il quartiere e le proposte che offre il territorio. Inoltre saranno utilizzati mezzi pubblici per consentire il trasporto nei luoghi distanti dalla scuola.

**ELENCO USCITE:**

- centro di lettura CASA VIGNUZZI
- teatro
- musei
- centro LA LUCERTOLA
- uscita in pineta (piantumazione degli alberi)
- uscite per visitare mostre e altre manifestazioni
- uscite per continuità "nidi" e scuole primarie
- visite a piedi nel quartiere
- visite guidate in luoghi inerenti alla progettazione di plesso
- Laboratori: Ravenna Antica  
Mar  
Agenzie formative

## **RUOLO DELL'INSEGNANTE**

Nel processo di costruzione di conoscenza, l'insegnante ha un ruolo di mediatore. E' un ruolo difficile, tra realtà diverse, ma in stretta interazione. L' insegnante diventa una specie di "guida" di viaggio. Come tutte le buone guide non dà solo informazione e consigli, ma sperimenta, confronta, formula ipotesi, sa coinvolgere e si fa coinvolgere, fa percepire e percepisce emozioni.

L' insegnante ha un ruolo essenziale nel creare un atteggiamento educativo tale da non imporre percezioni e valori personali, ma un atteggiamento che facilita il sorgere di una genuina autonomia nel processo di costruzione della conoscenza.

L'insegnante deve creare l'atmosfera dello spazio-laboratorio, valorizzare il materiale e tutto quello che fanno i bambini e li deve aiutare a scoprire nuove tecniche per l'uso dei materiali.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

L'osservazione consentirà di valutare le esigenze del singolo e del gruppo, per riadattare eventualmente le proposte educative.

La verifica e la valutazione saranno effettuate in itinere.

I mezzi scelti dal team per la valutazione sono:

1. elaborazioni grafico - pittoriche
2. attività ludiche strutturate e non
3. lavori di gruppo
4. schede strutturate

5. attività costruttive
6. attività specifiche dei laboratori attivati.

## **DOCUMENTAZIONE**

Gli elaborati dei laboratori e dei Nuclei Progettuali diventano documentazione continua da commentare.

La documentazione sarà prodotta insieme ai bambini (fotografie, filmati video, libri e giochi costruiti dai bambini).

## **ASPETTO RELIGIOSO**

In tutte le sezioni sarà attuato da un'insegnante nominata dalla curia arcivescovile.

I bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, parteciperanno alle attività della sezione parallela, oppure a percorsi adeguati ai loro bisogni condotti dalle insegnanti di sezione.

## **ATTIVITA' PER I BAMBINI CHE NON SI AVVALGONO DELL' IRC**

I bambini che non usufruiscono dell'IRC avranno occasione di svolgere attività manipolative e d'educazione all'immagine, attività d'affinamento linguistico con giochi che facilitano la relazione affettiva e comunicativa di frequentare i laboratori presenti all'interno della scuola, in base alle esigenze didattiche di ciascun bambino.

## **RAPPORTI SCUOLA / FAMIGLIA**

Le insegnanti, ritengono importante e fondamentale la collaborazione con i genitori, infatti già da alcuni anni, nella nostra scuola, le insegnanti e i rappresentanti di sezione coinvolgono gli altri genitori in particolari momenti di festa (es.:Natale), o in altre iniziative volte a migliorare il funzionamento della scuola.

Alla luce dei risultati positivi riscontrati negli anni precedenti, inviteremo i genitori e i nonni in sezione a svolgere delle attività laboratoriali di loro competenza, per migliorare la collaborazione scuola - famiglia e per renderli partecipi della vita scolastica dei loro figli/nipoti.

Ravenna, ottobre 2011

Firma insegnanti